



Al proponente:

IREOS S.p.a.

e p.c.:

Comune di Livorno

Provincia di Livorno

Autorità di Bacino Distrett.le App.no Sett.le

Arpat - Dipartimento di Livorno

Azienda USL Toscana nord ovest - Dipartimento della
Prevenzione di Livorno

A.I.T. - Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa

IRPET

A.S.A. Spa

REGIONE TOSCANA:

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti

Settore Sismica

Direzione Urbanistica e Politiche abitative

Settore Pianificazione del territorio

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

Direzione difesa del suolo e protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Settore Tutela Acqua e Costa

Oggetto: VIA postuma L.R. 10/2010 art. 43 comma 6, D.G.R. n. 931/2019, relativa all'esistente impianto destinato al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Livorno, Via dei Fabbri n. 5/7. Proponente: IREOS S.p.a. **Accoglimento ulteriore proroga.**

Premesso che, con riferimento al procedimento regionale in oggetto:

- l'istanza è stata presentata dal proponente il 31/07/2020 ed acquisita dal protocollo regionale in data 03/08/2020 (protocolli n. 269095 e n. 269096) e perfezionata il 11/09/2020 (protocollo n. 216593);
- il procedimento è stato avviato in data 16/09/2020, ai sensi della normativa indicata in oggetto;
- in data 11/12/2020, con nota prot. n. 434083, il Settore VIA ha richiesto documentazione integrativa e di chiarimento;



- il Proponente, con nota prot. R.T. n.283937 del 08/07/2021 e completata con nota del 08/07/2021, prot. R.T. n. 283935, ha trasmesso la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta dal Settore VIA;
- in data 03/09/2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/1990, durante la quale il proponente ha espresso la volontà di predisporre una propria proposta di approfondimento e chiarimento, finalizzata a superare gli elementi critici evidenziati nella discussione e nei pareri pervenuti; la suddetta comunicazione è stata trasmessa con note del 05/10/2021, (prot. n. 384636), del 06/10/2021 (prot. n. 386878), del 12/10/2021 (prot. n. 394548 e n. 394564) e del 19/10/2021 (prot. n. 404905);
- in data 19/11/2021 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, durante la quale il proponente ha dichiarato di voler fornire una ulteriore propria proposta di approfondimento e chiarimento, finalizzata a superare gli elementi critici evidenziati nella discussione e nei pareri pervenuti; il termine fissato per la trasmissione della documentazione suddetta è stato fissato al 20/12/2021;
- durante la riunione del 19/11/2021, il proponente è stato invitato a prendere contatti con il dipartimento Arpat di Livorno e il Settore Autorizzante per definire nel particolare i chiarimenti da presentare;
- il proponente in data 20/12/2021, con nota assunta agli atti con prot. RT n. 496436 del 22/12/2021, ha richiesto una motivata proroga al 31/01/2022 per la trasmissione della documentazione di chiarimento;
- il Settore VIA, con nota del 24/12/2021, prot. n. 499415, ha preso atto della richiesta di proroga;
- il proponente, in data 27/01/2022, con nota assunta agli atti con prot. RT n. 41594 del 02/02/2022, ha richiesto una ulteriore proroga al 02/03/2022 al fine di completare lo studio di modellistica delle emissioni in atmosfera per quanto riguarda i metalli e per adeguare la valutazione di impatto sanitario.

Ciò premesso, con la presente si prende atto della ulteriore proroga richiesta dal proponente, fissando al 02/03/2022 la scadenza per la presentazione della documentazione volta a superare gli elementi critici emersi durante la riunione del 19/11/2021 della Conferenza di servizi e nei contributi ricevuti.

Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

Alessio Nenti	tel 055 4387161	email: alessio.nenti@regione.toscana.it
Marcello Bessi	tel 055 4382511	email: marcello.bessi@regione.toscana.it

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

mb/an